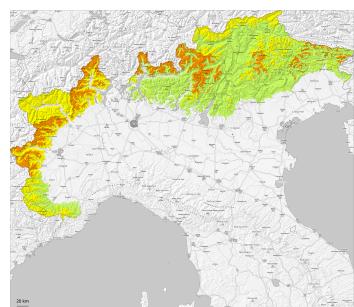
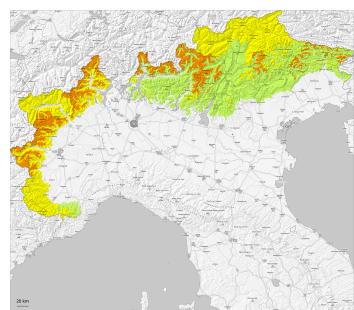


Mattina

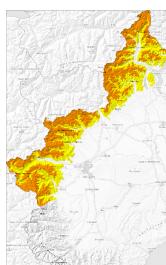


pomeriggio



Grado di pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 23.04.2025

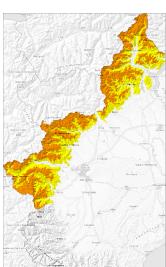


Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **grandi**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 23.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **grandi**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **grandi**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Con neve fresca e vento specialmente nelle zone riparate dal vento si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2500 m circa. Ciò soprattutto sui pendii ripidi e sui pendii molto ripidi. Soprattutto ad alta quota e in alta montagna, in queste regioni sono possibili valanghe in parte di grandi dimensioni.

Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una



prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni negli ultimi due giorni sono caduti diffusamente da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2300 m circa, localmente anche di più.

La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

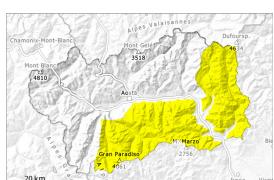


Grado di pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 23.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

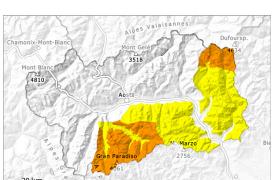


Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **grandi**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 23.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **grandi**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **medie**

In alta montagna i punti pericolosi sono più numerosi e grandi.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione alle quote medie e alte. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà. In alcuni punti, le valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso



Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni valanghive favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante. Le condizioni meteo hanno consentito un graduale consolidamento degli accumuli di neve ventata.

Da domenica sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa.

A livello locale, da domenica il vento è stato a tratti da moderato a forte. Con il vento proveniente da sud ovest, nella giornata di lunedì gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti.

La parte superiore del manto nevoso è umida, con una crosta spesso portante in superficie. La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida.

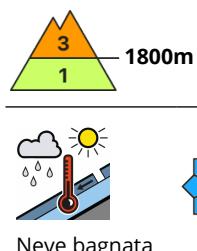
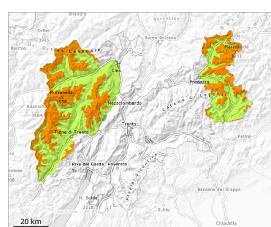
Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Tendenza

Nel corso della giornata sono ancora possibili valanghe asciutte e umide.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025



2500m
1800m

Neve bagnata

Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi

Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni devono essere valutate con attenzione al di sopra dei 2400 m circa.

Per le escursioni al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli. Gli ultimi accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Con l'umidificazione, soprattutto sui pendii molto ripidi e al di sotto dei 2500 m circa sono possibili numerose valanghe di neve umida e bagnata di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono previste valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni medio-grandi.

Nei canaloni ripidi le valanghe avanzeranno a livello isolato sino alle zone non innevate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La pioggia ha causato al di sotto dei 2400 m circa un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà soprattutto sui pendii ripidi una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

La neve fresca degli ultimi giorni deve essere valutata con attenzione al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigalarsi durante la notte coperta risulterà ammorbidente già al mattino. La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione in alta montagna.

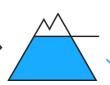


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 23.04.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. Neve ventata in alta montagna.

Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2800 m circa. Le valanghe possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere dimensioni medie. Con il rialzo termico diurno, il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenterà leggermente. In alcune aree, durante il pomeriggio cadrà un po' di pioggia. Con la pioggia, la probabilità di distacco aumenterà.

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidente già al mattino. Il manto nevoso è fradicio. Ciò sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo ammorbidente del manto nevoso. In alcune aree, durante il pomeriggio cadrà pioggia sino ad alta quota. Sui pendii soleggiati ripidi così come alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

In alta montagna: Con vento forte proveniente dai quadranti sud orientali si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi poggiano su strati soffici sui pendii ripidi ombreggiati. Gli agenti atmosferici favoriranno un veloce consolidamento degli accumuli di neve ventata.

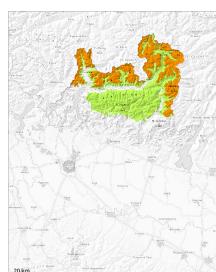
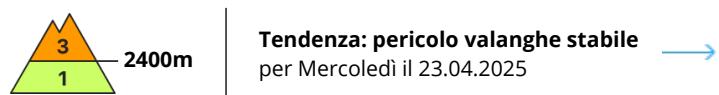
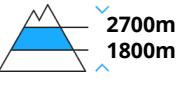
Tendenza



La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante e si ammorbiderà nel corso della giornata. La neve bagnata richiede attenzione.



Grado di pericolo 3 - Marcato

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **grandi**Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **grandi**Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **medie**

Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Sono previste valanghe asciutte e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sopra dei 2000 m circa.

Con neve fresca e vento negli ultimi giorni nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come al di sopra dei 2600 m circa si sono formati estesi accumuli di neve ventata. Essi in alcuni punti possono facilmente subire un distacco soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Con l'umidificazione, principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est e al di sotto dei 2600 m circa sono previste molte valanghe di neve bagnata a lastroni. Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili valanghe asciutte e umide, anche di dimensioni piuttosto grandi.

Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà rapidamente. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, attenzione soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi nelle regioni con tanta neve. Per le escursioni, le condizioni sono sfavorevoli.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso rimane instabile soprattutto sui pendii ripidi. Principalmente in alta montagna: Con il vento proveniente da sud est, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

La pioggia mista a neve ha causato al di sotto dei 2600 m circa un netto inumidimento del manto nevoso.

La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve rispetto alla media stagionale.

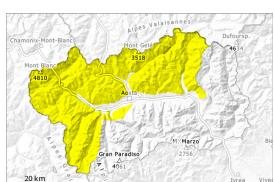


Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: scarsa

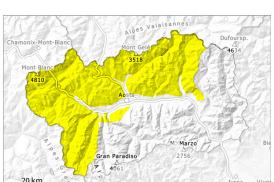
Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

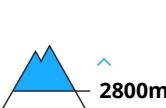
PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



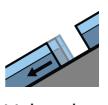
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

Il pericolo di valanghe asciutte e umide aumenterà nel corso della giornata.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione alle quote medie e alte. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà. In alcuni punti, le valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso



Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.7: passaggio da poca a molta neve

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni valanghive favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante. Le condizioni meteo hanno consentito un graduale consolidamento degli accumuli di neve ventata.

Da domenica sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa.

A livello locale, da domenica il vento è stato a tratti da moderato a forte.

La parte superiore del manto nevoso è umida, con una crosta spesso portante in superficie. La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Tendenza

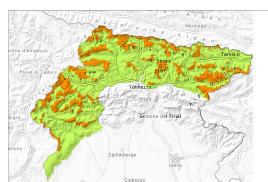
Nel corso della giornata sono ancora possibili valanghe asciutte e umide. Mercoledì: A partire dal pomeriggio cadrà neve al di sopra dei 2100 m circa.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025



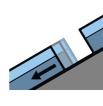
Neve bagnata



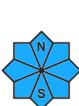
Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate.

Con l'umidificazione, sono ancora possibili valanghe bagnate spontanee. Inoltre sono previste valanghe per scivolamento di neve. Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione. Ciò soprattutto nelle regioni interessate dalle nevicate. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni.

Manto nevoso

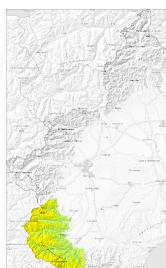
L'innevamento è variabile in funzione della quota e dell'esposizione, sui pendii esposti a sud è presente poca neve alle quote inferiori. Le precipitazioni piovose e le temperature miti hanno causato diffusamente un impregnamento del manto nevoso, più accentuato dove lo spessore della neve è più contenuto.

Tendenza

Precipitazioni a livello locale.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:

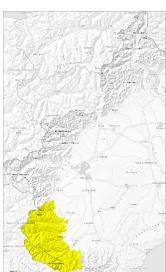
Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

PM:

Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **pochi**
Dimensione valanga: **piccole**

Con il rialzo termico diurno, progressivo aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Ad alta quota e in alta montagna e dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono ancora possibili valanghe asciutte di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili alcune valanghe umide e bagnate. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie.

Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

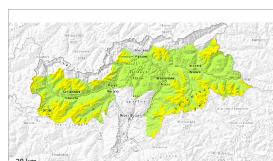
La pioggia mista a neve ha causato al di sotto dei 2500 m circa un netto inumidimento del manto nevoso. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole



Lastrone da
vento

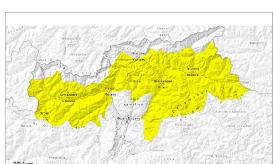


Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. Neve ventata in alta montagna.

Con il rialzo termico diurno, il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenterà progressivamente. In alcune aree, durante il pomeriggio cadrà un po' di pioggia. Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Con la pioggia, la probabilità di distacco aumenterà. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2800 m circa. Le valanghe possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna. Tali punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della



giornata. Il manto nevoso è fradicio. Ciò sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo ammorbidente del manto nevoso. In alcune aree, durante il pomeriggio cadrà pioggia sino ad alta quota. Sui pendii soleggiati ripidi così come alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

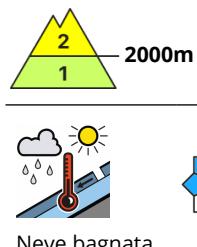
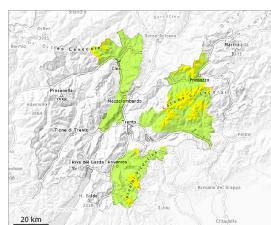
In alta montagna: Con vento forte proveniente dai quadranti sud orientali si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi poggiano su strati soffici sui pendii ripidi ombreggiati. Gli agenti atmosferici favoriranno un veloce consolidamento degli accumuli di neve ventata.

Tendenza

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante e si ammorbiderà nel corso della giornata. La neve bagnata richiede attenzione.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025



Stabilità del manto nevoso: scarsa
Punti pericolosi: alcuni
Dimensione valanga: medie

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

Con l'umidificazione, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Al di sopra dei 1800 m circa, ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni sono possibili valanghe di neve bagnata a debole coesione di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

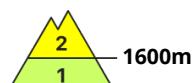
È caduta molta pioggia. La pioggia ha causato un progressivo inumidimento del manto nevoso. Il manto nevoso è fradicio in molti punti. Al di sotto dei 1800 m circa è presente poca neve.

Tendenza

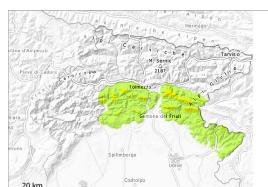
La neve bagnata richiede attenzione.



Grado di pericolo 2 - Moderato



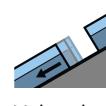
Tendenza: pericolo valanghe stabile →



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: scarsa
Punti pericolosi: alcuni
Dimensione valanga: medie



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: scarsa
Punti pericolosi: alcuni
Dimensione valanga: medie

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate.

Sono ancora possibili valanghe bagnate spontanee. Inoltre sono previste valanghe per scivolamento di neve.

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati.

Manto nevoso

Le condizioni meteo hanno causato diffusamente un impregnamento del manto nevoso.
Sui pendii esposti a sud non c'è neve.

Tendenza

Precipitazioni a livello locale.



Grado di pericolo 2 - Moderato

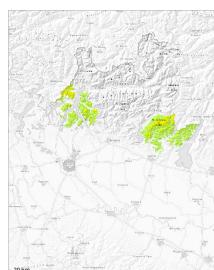


Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile



per Mercoledì il 23.04.2025



Neve bagnata



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Lastrone da vento

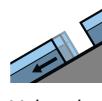


Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Nel corso della giornata, l'attività di valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni spontanee aumenterà.

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigalarsi durante la notte coperta e si ammorbiderà rapidamente. Saranno possibili numerose valanghe per scivolamento di neve e colate umide. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.3: pioggia su neve

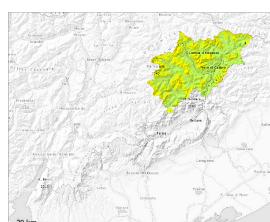
Con le precipitazioni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà soprattutto sui pendii erbosi ripidi a tutte le altitudini. Il manto nevoso sarà sempre più instabile.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →



Neve bagnata



2100m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



2700m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**



Strati deboli persistenti



2800m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**

Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente nel corso della giornata. Attenzione alla neve ventata recente. A livello isolato le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso.

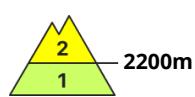
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe umide e bagnate aumenterà solo lentamente. Ciò soprattutto in prossimità delle cime in caso di schiarite più ampie. Le valanghe umide e bagnate possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni in alta montagna.

Manto nevoso

La pioggia ha causato al di sotto dei 2700 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Il manto nevoso sarà sempre più umido. La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni in alta montagna.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

Ad alta quota e in alta montagna in alcuni punti marcato pericolo di valanghe asciutte e umide.

La situazione valanghiva è in molti punti per lo più favorevole.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo

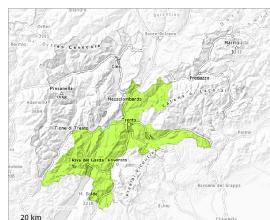
st.10: situazione primaverile

In queste regioni il manto nevoso si congelerà e nella notte serena sarà portante. La pioggia mista a neve ha causato un netto inumidimento del manto nevoso.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025

Debole pericolo di valanghe.

Sono possibili al più isolate valanghe di neve bagnata.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. Il manto nevoso è fradicio.

È presente poca neve.

Tendenza

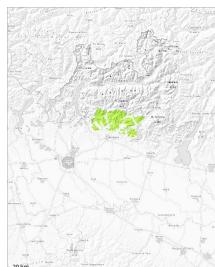
Sono possibili al più isolate valanghe di neve bagnata.



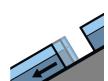
Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 23.04.2025



Neve bagnata

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **piccole**

Valanghe di slittamento

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **piccole**

Possibili colate umide e bagnate e piccole valanghe.

Sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni al di sopra dei 1800 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

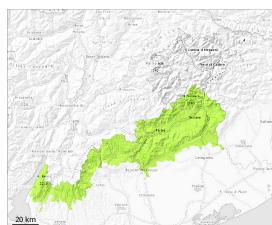
st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

Il calore causerà a tutte le altitudini un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà principalmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 23.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe spontanee aumenterà.

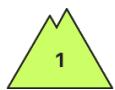
Le valanghe bagnate possono distaccarsi a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico. Le valanghe possono a livello molto isolato trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere dimensioni medie. Con il rialzo termico diurno, sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni al di sopra dei 1700 m circa.

Manto nevoso

La pioggia ha causato un inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025

Debole pericolo di valanghe.

Sono possibili al più isolate valanghe di neve bagnata.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidente già al mattino. Il manto nevoso è fradicio.

È ancora presente poca neve.

Tendenza

Sono possibili al più isolate valanghe di neve bagnata.

